

presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha seguito i corsi di viola di alto perfezionamento con il Maestro B. Giuranna presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Nel 2015 fonda il "Quartetto Adorno" insieme ai violinisti E. Zosi e L. Pellicciari ed al violoncellista D. Squitieri. Nel 2016 il Quartetto Adorno ha debuttato alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano. Il Quartetto Adorno è risultato vincitore nell'ambito di "2016 ISA Internationale Sommerakademie" del Premio "2. Wiener Schule Preis" per la miglior esecuzione di un quartetto della seconda scuola di Vienna. Ha appena concluso il primo anno del Master in Music performance presso il Conservatorio della Svizzera italiana di Lugano, sotto la guida di B. Giuranna.

### Roberto Mansueto

È, dal 2013, violoncellista presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la quale collabora già dal 2010. Nato nel 1990, dopo essersi diplomato con il massimo dei voti sotto la guida di Marcello Forte, presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli, si è perfezionato con Luigi Piovano e successivamente con Antonio Meneses presso l'Hochschule der Künste di Bern e presso l'Accademia Chigiana di Siena. Dal 2009 al 2011 è il Primo Violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana e dal 2011 è invitato a ricoprire lo stesso ruolo nell'Orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti e in numerosi complessi orchestrali. Ha suonato nelle più importanti sale da concerto del mondo sotto la direzione dei più grandi direttori del panorama internazionale, quali A. Pappano, M. W. Chung, K. Petrenko, G. Dudamel, D. Harding, V. Gergiev, Y. Temirkanov, J. E. Gardiner e molti altri.

Molto attivo nella musica da camera, ha collaborato con grandi artisti, tra i quali Bruno Giuranna, Wolfram Christ, Beatrice Rana, Jose Gallardo, Olaf Maninger, Andrea Oliva.

È primo violoncello degli Archi di S. Cecilia e membro dell'Hemisphaeria Trio.

Suona un violoncello Gaetano Sgarabotto del 1929.

### Axel Trolese

La carriera concertistica inizia nel 2015 grazie alla vittoria del Premio Casella al "Concorso Premio Venezia", seguito da numerosi concerti e da un debutto discografico con l'integrale delle "Etudes" di Debussy nel 2016.

Successivi riconoscimenti sono stati la borsa di studio "Giuseppe Sinopoli" da parte della Presidenza della Repubblica Italiana, il "Grand Prix Alain Marinaro" e il "Concorso Pozzoli". Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Cremona prosegue la sua formazione al Conservatorio Nazionale di Parigi, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma e alla Queen Elizabeth Music Chapel, studiando con Lou-

is Lortie, Benedetto Lupo, Maurizio Baglini e Denis Pascal. Oltre alla pratica del pianoforte "moderno", Trolese suona anche il fortepiano e il pianoforte storico, che sta approfondendo alla Schola Cantorum di Basilea con Edoardo Torbianelli. Grande appassionato di musica spagnola, Trolese ha registrato in due album l'integrale di "Iberia" di Albéniz per Da Vinci Classics, insieme ad opere di De Falla, Turina, Ravel e Mompou. Si è esibito in Europa, America ed Asia, in sale e rassegne come l'Auditorium Parco della Musica, Teatro La Fenice, Salle Cortot, Flagey, Dresdner Musikfestspiele, Keyboard Trust, Millennium Concert Hall di Pechino, Quirinale, Società del Quartetto di Milano, Ravenna Festival, Musica Insieme, Amiata Piano Festival, Accademia Filarmonica Romana, il Festival delle Nazioni, il Museo di Belle Arti di Rouen, Weimarhalle e la Fazioli Concert Hall. È docente di Pianoforte al Conservatorio "Agostino Steffani" di Castelfranco Veneto.

Arrivederci alla prossima stagione



I CONCERTI  
DEL LUNEDÌ  
XXVII STAGIONE DI  
MUSICA DA CAMERA 25/26  
CHIESA DI S. GAETANO  
strada S. Gaetano 19 Bari

lunedì 11 maggio 2026  
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300  
www.accademiadecameristi.com



COMUNE DI BARI

## AMY BEACH

(1867 - 1944)

### Quintetto in fa diesi min. op.67

adagio, allegro moderato - adagio  
espressivo - allegro agitato, adagio  
come prima, presto

## DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ

(1906 - 1975)

### Quintetto op.57

preludio - fuga - scherzo - intermezzo  
- finale

Edoardo Zosi	violino
Livia Stefani	violino
Benedetta Bucci	viola
Roberto Mansueto	violoncello
Axel Trolese	pianoforte

## Edoardo Zosi

Nato a Milano nel 1988 comincia lo studio del violino all'età di tre anni dapprima con il violinista russo S. Krilov e successivamente con P. Amoyal. Si diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano nel luglio 2005 con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Si perfeziona in seguito con il M° S. Accardo presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena ricevendo il Diploma d'Onore. Nel 2005 debutta con il "Concerto" di Čajkovskj a Stoccarda nella Beethoven Saal della Liederhalle con i Stuttgarter Philharmoniker e a Berlino nella Sala della Philharmonie con i Berliner Symphoniker. Nel 2010 esegue il "Concerto n.1" di Paganini al Teatro "San Carlo" di Napoli con l'Orchestra del Teatro e nel 2013 il "Concerto n.1" di Bruch con l'RTE Symphony Orchestra di Dublino in diretta radiofonica. È regolarmente invitato da importanti Orchestre quali Stuttgarter Philharmoniker, Nürnberger Symphoniker, Orchestre National de Montpellier, Orchestra della Svizzera Italiana, Orchestra Sinfonica di Lucerna, Sinfonie Orchester di Wuppertal, Südwestdeutsche Philharmonie di Konstanz, Orchestra Haydn di Bolzano, Orchestra Sinfonica Siciliana, Prague Chamber Orchestra e collabora con grandi direttori quali Alan Buribayev, Enrique Diemeccque, Gabriel Feltz, Hannu Lintu, Dmitri Sitkovetsky, Muhai Tang, Alexander Vedernikov. Si esibisce regolarmente nelle più importanti stagioni concertistiche italiane con artisti quali S. Accardo, P. Amoyal, P. Badura-Skoda, B. Canino, R. Filippini, B. Giuranna, I. Levit, A. Madzar, P. Mangova, A. Meneses, S. Redaelli, F. Say, A. Ugorski. Ha registrato due CD per Amadeus, il primo con il pianista Bruno Canino dedicato alla "Sonata op. 18" di Strauss e "Sonata op. 108" di Brahms e successivamente un live del "Concerto n.1" di M. Bruch con l'Orchestra Filarmonica di Torino. Di recente pubblicazione il CD Warner Classics "The Stradivari Session" registrato con lo Stradivari "Il Cremonese" 1715. Attualmente è docente di Violino al Conservatorio "E. R. Duni" di Matera. Suona il violino Carlo Bergonzi 1739 ex Mischa Piastro.

## Livia Stefani

Nata nel 2001 a Perugia è una violinista italiana che attualmente studia con Ilya Grubert al Conservatorio di Amsterdam. In precedenza ha studiato con Zakhar Bron e Maurizio Sciarretta presso la Zakhar Bron Akademie di Interlaken, in Svizzera, e ha partecipato a masterclass con musicisti di fama internazionale tra cui Michael Frischenschlager, Maria Milstein, Lukas Hagen, Fedor Rudin, Benzion Shamir, Stefano Pagliani e Marco Fornaciari. È vincitrice di numerosi concorsi

nazionali e internazionali. Ha vinto il Gran Premio del Concorso Virtuoso di Bruxelles, esibendosi nella Sala di Musica da Camera del BOZAR, e a soli diciassette anni ha debuttato alla Carnegie Hall di New York dopo aver vinto il Primo Premio all'American Protégé Competition. Tra gli altri successi si annoverano i Primi Premi al Concorso Nazionale "Città di Piove di Sacco" del 2022, al Concorso "Città Murata" di Padova del 2021 e al Concorso "Giovani Promesse" di Messina. È stata anche finalista al prestigioso Premio "Matteo Candino" di Roma. Si esibisce attivamente sia come solista che come musicista da camera. Ha debuttato come solista all'età di sedici anni nella Repubblica Ceca con l'Orchestra Sinfonica della Boemia Occidentale e nel 2020 si è esibita come solista con l'Orchestra Italiana d'Archi presso lo storico Teatro Bibiena di Mantova sotto la direzione di Stefano Pagliani. Profondamente appassionata di musica da camera, è la fondatrice e violinista dell'Hera Quartet, un quartetto d'archi che si esibisce regolarmente nei Paesi Bassi. Il Quartetto ha debuttato con un recital al Concertgebouw e si è esibito in importanti sale da concerto come il Muziekgebouw e la Stadsgehoorzaal di Leiden. L'Hera Quartet ha anche recentemente debuttato sulla televisione nazionale olandese (NPO 2) e sulla radio nazionale (NPO 4). Nel 2024 e nel 2025, Livia è stata selezionata come Giovane Artista al Festival di Musica da Camera di Roma, dove si è esibita al fianco di musicisti di fama internazionale, tra cui il violinista R. McDuffie e il clarinetista D. Krakauer, in prestigiose sale da concerto come il Teatro Argentina e l'Auditorium della Conciliazione. Dal 2021, suona uno splendido violino della "Florian Leonhard Fine Violins Collection" (Londra).

## Benedetta Bucci

Nasce a Siena nel 1997. Inizia lo studio del violino all'età di cinque anni presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, con il corso Suzuki tenuto da Mauro Ceccanti. Dal 2006 conduce brillantemente gli studi di viola quale allieva di C. Giallombardo presso l'Istituto "R. Franci" di Siena e, all'età di 17 anni, consegue il diploma di Viola con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Ha suonato come prima viola: nell'Orchestra Riunita degli Istituti di Alta Formazione Musicale della Toscana e nell'Orchestra Sinfonica dei Conservatori Italiani. Ha partecipato a vari concorsi nazionali: primo premio assoluto Concorso per Giovani Musicisti "Luigi Zanuccoli", Sogliano al Rubicone (FC), 2006; primo premio assoluto 32ª Rassegna nazionale d'Archi "Mario Benvenuti", Vittorio Veneto, 2010; seconda classificata con borsa di studio nel "Concorso nazionale "Premio Abbado", Bergamo 2015. Ha ricevuto, nell'estate 2013, il prestigioso Diploma d'onore in occasione del Corso di perfezionamento di Viola tenuto da B. Giuranna